



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione  
sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria  
di ENEL S.p.a.  
per l'esercizio 2015

**Relatore: Presidente di sezione Francesco Paolo Romanelli**



Determinazione n. 40/2017



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 23 maggio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

visti i bilanci di esercizio e consolidato di ENEL S.p.a. al 31.12.2015, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Francesco Paolo Romanelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che:

- 1) il bilancio di esercizio si è chiuso con un utile di 1.011 milioni di euro, in aumento del 122,2 per cento circa rispetto al risultato dell'esercizio precedente (+453 milioni di euro); il patrimonio netto si è attestato a 24.880 milioni di euro, in decremento dell'1,01 per cento circa rispetto al corrispondente dato del 2014;
- 2) il bilancio consolidato si è chiuso con un risultato netto complessivo di 3.372 milioni di euro (di cui 2.196 milioni di euro di pertinenza del Gruppo e 1.176 milioni di euro di pertinenza di terzi) a fronte dei 772 milioni di euro del 2014 (+336,8 per cento); il patrimonio netto del Gruppo si è

MODULARIO  
C. G. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

attestato a 32.376 milioni di euro (+2,8 per cento rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente);

3) la consistenza del personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2015 era pari a 67.914 unità, registrando un decremento dell'1,5 per cento circa rispetto all'esercizio precedente; è, nondimeno, aumentato (in misura pari al 9,2 per cento circa) il costo complessivo del personale a causa, principalmente, dei maggiori costi per esodo incentivato in Italia e in Spagna, nonché delle maggiori consistenze medie e dei rinnovi contrattuali in America latina; ove si guardi, invece, al solo costo complessivo per salari e stipendi, si registra un decremento dello 0,7 per cento;

4) sono diminuiti in modo consistente i compensi percepiti dai vertici societari nominati dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 22 maggio 2014, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016 (-80,2 per cento circa per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, -18,8 per cento circa - al netto del compenso variabile - per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e -5,9 per cento circa per i 7 consiglieri di amministrazione non esecutivi), nonché quelli complessivamente percepiti dai Dirigenti con responsabilità strategiche (-4,7 per cento circa, pari a poco più di 700 mila euro, che si aggiungono ai 3,5 milioni di euro in meno dell'esercizio 2014);

5) il costo delle consulenze assegnate nel 2015 – con esclusione di quelle affidate dalle società del Gruppo al di fuori del perimetro Italia e delle consulenze infra-gruppo – ammonta a 47,3 milioni di euro, con un incremento del 126,3 per cento circa rispetto all'esercizio 2014; l'incremento è essenzialmente riferibile alle consulenze rientranti nella tipologia "Merger & Acquisition", di cui la Società si è avvalsa per le attività di carattere straordinario concernenti principalmente, tra le altre, la riorganizzazione della struttura societaria in America Latina, la piena incorporazione (con il conseguente *delisting*) di Enel Green Power in Enel S.p.a. e la cessione della società controllata slovacca *Slovenske Elektrárne*;

6) l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enel si è attestato alla fine dell'esercizio a 37.545 milioni di euro, in leggero aumento (+0,4 per cento) rispetto all'esercizio precedente; in considerazione di quanto sopra, anche alla luce del risultato conseguito nel 2016, al termine del

MODULARE  
G. G. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

quale il livello di indebitamento è rimasto sostanzialmente invariato (37.553 milioni di euro), la Corte raccomanda una particolare attenzione nell'attuazione delle misure volte al contenimento della posizione debitoria, in linea con le previsioni dell'ultimo piano industriale approvato; ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio e consolidato – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P . Q . M .

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci di esercizio e consolidato per l'esercizio 2015 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di ENEL S.p.a. per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Francesco Paolo Romanelli*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria 29 MAG. 2017

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zito)



## S O M M A R I O

PREMESSA.....	11
<b>1. - AMBITO DI AZIONE, ASSETTI PROPRIETARI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO ENEL .....</b>	<b>12</b>
1.1 - L'ambito di azione e gli assetti proprietari .....	12
1.2 - La struttura organizzativa.....	14
<b>2. - IL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ORGANI.....</b>	<b>15</b>
2.1 - Il sistema di <i>Corporate Governance</i> .....	15
2.2 - L'Assemblea degli azionisti.....	15
2.3 - Il Consiglio di Amministrazione .....	17
2.4 - I Comitati.....	17
2.5 - I controlli .....	18
2.5.1 - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi .....	18
2.5.2 - La revisione legale.....	19
2.5.3 - Il Collegio Sindacale .....	20
2.6 - I compensi .....	21
2.6.1 - Compensi dei componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione.....	21
2.6.2 - Compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale .....	21
2.6.3 - Compensi dei componenti il Collegio Sindacale .....	24
2.6.4 - Compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche .....	24
2.6.5 - La relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.....	24
<b>3. - LE RISORSE UMANE .....</b>	<b>26</b>
3.1 - Consistenza e costo del personale .....	26
3.2 - Remunerazione e sistema di incentivazione del <i>management</i> .....	30
3.3 - Salute e sicurezza dei lavoratori .....	31
3.4 - Consulenze.....	33
<b>4. - IL PIANO INDUSTRIALE E DEGLI INVESTIMENTI.....</b>	<b>35</b>
4.1 - Il Piano industriale 2015/2019 .....	35
4.2 - I fatti di gestione più rilevanti del 2015.....	36
<b>5. - IL MERCATO DELL'ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA .....</b>	<b>39</b>
5.1 - Elementi di contesto: l'andamento del prezzo delle materie prime industriali.....	39
5.2 - Il mercato dell'energia elettrica.....	39
5.3 - Le tariffe.....	42

6. - IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO ENEL.....	43
6.1 - Contenzioso in materia ambientale (Centrale termoelettrica di Porto Tolle).....	43
6.2 - Contenzioso in materia previdenziale.....	44
6.3 - Contenzioso con la clientela .....	45
6.4 - Contenzioso con partner commerciali, fornitori e concorrenti.....	46
6.5 - Contenzioso con produttori di energia elettrica .....	48
6.6 - Contenzioso con ex amministratori e dirigenti condannati dalla Corte dei conti.....	49
6.7 - Contenzioso in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	50
6.8 - Contenzioso relativo a società estere .....	50
7. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DI ENEL S.P.A. ....	55
7.1 - Il bilancio d'esercizio .....	55
7.2 - Notazioni generali .....	56
7.2.1 - La gestione economica .....	57
7.2.2 - La gestione patrimoniale.....	58
7.2.3 - La gestione finanziaria .....	60
7.3 - Lo stato patrimoniale .....	62
7.4 - Il conto economico .....	72
8. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DEL GRUPPO ENEL .....	75
8.1 - Il bilancio consolidato .....	75
8.2 - Notazioni generali .....	77
8.3 - Lo stato patrimoniale consolidato .....	79
8.4 - Il conto economico consolidato .....	86
8.5 - Ulteriori analisi sulla struttura economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo .....	93
8.5.1 - La gestione economica .....	93
8.5.2 - La gestione patrimoniale.....	96
8.5.3 - La gestione finanziaria .....	97
9. - L'ANDAMENTO DEL TITOLO ENEL E DEL <i>RATING</i> DEL GRUPPO .....	101
9.1 - L'andamento del titolo ENEL.....	101
9.2 - Andamento del <i>rating</i> del Gruppo ENEL.....	104
10. - CENNO AI PRINCIPALI RISULTATI OPERATIVI CONSEGUITI DAL GRUPPO ENEL NEL 2016 .....	105
11. - CONCLUSIONI .....	107

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Organico Gruppo Enel (Italia + Estero). .....	26
Tabella 2 - Esodo incentivato - Cessazioni consensuali incentivate. ....	27
Tabella 3 - Organico Gruppo Enel per area di attività (Italia + Estero). ....	27
Tabella 4 - Organico Gruppo Enel per categorie professionali (Italia + Estero). ....	28
Tabella 5 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Italia + Estero). ....	29
Tabella 6 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Italia). ....	29
Tabella 7 - Costo complessivo del personale Gruppo Enel (Estero). ....	29
Tabella 8 - Costo unitario medio del personale Gruppo Enel (Italia + Estero). ....	30
Tabella 9 - Consistenza del personale Enel Spa. ....	30
Tabella 10 - Costo del personale Enel Spa. ....	30
Tabella 11 - Consulenze per tipologia. ....	34
Tabella 12 - Consulenze per importi. ....	34
Tabella 13 - Il mercato dell'Energia elettrica. ....	40
Tabella 14 - Sintesi dei dati elettrici in Italia. ....	41
Tabella 15 - Andamento dei prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia. ....	41
Tabella 16 - Bilancio di esercizio - Dati di sintesi. ....	56
Tabella 17 - Sintesi della gestione economica. ....	57
Tabella 18 - Sintesi della gestione patrimoniale. ....	58
Tabella 19 - Sintesi della gestione finanziaria. ....	60
Tabella 20 - Indebitamento finanziario netto complessivo. ....	61
Tabella 21 - Stato patrimoniale - Enel S.p.a. ....	63
Tabella 22 - Attività finanziarie non correnti. ....	64
Tabella 23 - Contratti derivati. ....	64
Tabella 24 - Partecipazioni. ....	65
Tabella 25 - Attività correnti. ....	67
Tabella 26 - Finanziamenti a lungo termine. ....	69
Tabella 27 - Movimentazione del valore nozionale dei finanziamenti a lungo termine. ....	69
Tabella 28 - Contratti derivati inclusi nelle Passività finanziarie non correnti. ....	70
Tabella 29 - Conto economico - Enel S.p.a. ....	72
Tabella 30 - Bilancio consolidato - Sintesi. ....	78
Tabella 31 - Stato patrimoniale consolidato: Attività. ....	79
Tabella 32 - Crediti commerciali. ....	82
Tabella 33 - Movimentazione del Fondo Svalutazione crediti. ....	82
Tabella 34 - Stato patrimoniale consolidato: Passività e Patrimonio netto. ....	83
Tabella 35 - Conto economico consolidato. ....	88
Tabella 36 - Provenienza geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. ....	90
Tabella 37 - Risultati operativi. ....	94
Tabella 38 - Riepilogo dei risultati economici per area di attività. ....	95
Tabella 39 - Ricavi per tipologia. ....	95
Tabella 40 - Costi operativi per tipologia. ....	96

Tabella 41 - Sintesi della struttura patrimoniale.....	96
Tabella 42 - Sintesi della gestione finanziaria.....	97
Tabella 43 - Indebitamento finanziario netto complessivo.....	99
Tabella 44 - Indebitamento verso banche e mercato obbligazionario (Debito lordo).....	99
Tabella 45 - Indici del titolo Enel.....	103
Tabella 46 - Andamento del <i>rating</i> del Gruppo Enel.....	104

### INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Andamento dell'indebitamento finanziario netto.....	100
Grafico 2 - Andamento del Titolo <i>ENEL</i> nel 2015.....	102
Grafico 3 - Andamento del Titolo <i>ENEL</i> nel 2016.....	102

## **PREMESSA**

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria di ENEL S.p.a. per l'esercizio 2015, dando altresì notizia dei fatti di gestione più rilevanti intervenuti sino alla data corrente.

Per le questioni per le quali non si sono verificati mutamenti si fa rinvio alle relazioni precedenti.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Cfr., da ultimo, Relazione relativa all'esercizio 2014, approvata con Determinazione n. 67/2016 in data 21 giugno 2016 (in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - Doc. XV n. 412).

## **I. - AMBITO DI AZIONE, ASSETTI PROPRIETARI E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO ENEL**

### **I.1 - L'ambito di azione e gli assetti proprietari**

A norma dell'art. 4 dello Statuto sociale, Enel S.p.a. (di seguito, anche "la Società" o "Enel") ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere ed opera, principalmente, nei settori dell'energia elettrica, idrico, della tutela dell'ambiente, delle comunicazioni, dei servizi multimediali ed interattivi, delle strutture a rete, nonché negli altri settori a questi attinenti, contigui o connessi.

Il Gruppo Enel è presente, attraverso circa 750 società controllate o partecipate, in oltre 30 Paesi di 4 continenti, dove conta complessivamente circa 60 milioni di clienti; nel 2015 ha gestito impianti per oltre 90 GW<sup>2</sup> di capacità installata, che hanno generato circa 284 TWh<sup>3</sup> di energia elettrica, collocandosi fra le principali aziende elettriche europee in termini di capacità installata, numero di clienti ed EBITDA.<sup>4</sup>

In Italia Enel detiene la *leadership* nel mercato dell'energia elettrica, con una capacità installata di circa 31 Giga Watt, una produzione di 68,5 Terawattora e circa 27 milioni di clienti; si colloca, altresì, in posizione rilevante nel mercato della vendita al dettaglio di gas naturale con una quota del 7,6 per cento, pari a 4,1 miliardi di metri cubi di gas venduto a 3,8 milioni di clienti circa. Analoghe posizioni riveste nel mercato elettrico e del gas in Spagna.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2100, salvo proroghe.

Al 31 dicembre 2015, il capitale sociale, interamente versato, era rappresentato, così come nell'anno precedente, da n. 9.403.357.795 azioni ordinarie nominative del valore nominale di 1 euro ciascuna, interamente liberate ed assistite dal diritto di voto.

A seguito dell'operazione di scissione parziale non proporzionale della società controllata Enel Green Power S.p.a. (d'ora in poi, anche EGP o Enel Green Power) in favore di Enel S.p.a. — approvata dalle Assemblee straordinarie delle rispettive Società in data 11 gennaio 2016 e divenuta efficace a decorrere dal 1° aprile 2016<sup>5</sup> — il capitale sociale di Enel S.p.a. si è attestato a euro 10.166.679.946, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.166.679.946 azioni ordinarie del valore

<sup>2</sup> Giga Watt (miliardi di watt).

<sup>3</sup> Terawattora (milioni di kilowattora).

<sup>4</sup> *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization* — cfr. *infra* paragrafo 8.2 e seguenti.

<sup>5</sup> Cfr. *infra*, paragrafo n. 4.2.

nominale di 1 euro ciascuna,<sup>6</sup> con una quota in capo al mercato (il c.d. “flottante”) pari al 76,4 per cento circa, tra investitori istituzionali e privati.

Significativa è la presenza di numerosi piccoli risparmiatori (circa 1 milione), i quali possedevano, alla suddetta data, il 20 per cento circa del capitale.

In relazione alla clausola statutaria (art. 6.1) che prevede il limite di possesso azionario (e di voto) al 3 per cento del capitale sociale, salvo che per lo Stato italiano e gli enti pubblici da questo controllati,<sup>7</sup> va evidenziato che dalle risultanze del Libro dei soci e dalle comunicazioni effettuate alla CONSOB non sono risultati azionisti in possesso di una partecipazione superiore a tale limite, ad eccezione di un investitore istituzionale che alla data del 1° aprile 2016 possedeva il 5 per cento circa del capitale sociale. Merita di essere ricordato che secondo quanto disposto dall’ultimo comma dell’art. 3 del d.l. n. 332/1994 convertito in legge n. 474/1994, detta clausola statutaria decadrebbe laddove il limite del 3 per cento fosse superato in seguito all’effettuazione di un’offerta pubblica di acquisto (OPA), in conseguenza della quale l’offerente venisse a detenere una partecipazione almeno pari al 75 per cento del capitale con diritto di voto nelle deliberazioni riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Assume dunque rilevanza il fatto che, a partire dall’aprile 2016, a seguito della operazione EGP, la partecipazione del Ministero dell’economia e delle finanze – pur essendo rimasto invariato il numero complessivo di azioni ordinarie con diritto di voto detenute (n. 2.397.856.331) - si è ridotta dal 25,50 per cento al 23,585 per cento del capitale sociale.

Si evidenzia, infine, che a decorrere dalla data (7 giugno 2014) di entrata in vigore del d.p.r. 25 marzo 2014, n. 85, attuativo delle disposizioni recate dal decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, nella legge 11 maggio 2012, n. 56, non trova più applicazione nei riguardi di Enel la disciplina dei “poteri speciali” dello Stato italiano nei settori strategici (c.d. *golden share*), con conseguente cessazione automatica degli effetti delle clausole in materia di “poteri speciali” inserite negli statuti delle società operanti nei settori strategici e sottoposte ai processi di privatizzazione (nel caso di Enel S.p.a. si tratta dell’art. 6.2).

<sup>6</sup> A valle di tale operazione sono state, infatti, emesse e sottoscritte in sede di concambio – in favore degli azionisti di Enel Green Power diversi da Enel – n. 763.322.151 azioni ordinarie Enel S.p.a., del valore nominale di 1 euro ciascuna, per un aumento di capitale sociale pari a 763.322.151 euro.

<sup>7</sup> In attuazione di quanto disposto dall’art. 3 del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 1994, n. 474).

## 1.2 - La struttura organizzativa

La struttura organizzativa di Gruppo,<sup>8</sup> basata su una matrice di Divisioni e Geografie e focalizzata sugli obiettivi industriali perseguiti, si articola in:

- 4 Divisioni o “*Global Business Line*” (“Infrastrutture e Reti Globale”, “Generazione Termica Globale”, “Energie Rinnovabili Globale” e “*Global Trading e Upstreaming Gas*”), a cui è affidato il compito di gestire e sviluppare gli *asset* nelle varie aree geografiche, ottimizzandone le prestazioni ed il ritorno sul capitale investito;
- 6 Paesi e Regioni (“Italia”, “Iberia”, “Europa e Nord Africa”, “America Latina” “Nord e Centro America”, Africa sub Sahariana e Asia”), a cui è affidato il compito di gestire, nell’ambito di ciascun Paese in cui il Gruppo è presente, le relazioni con gli organi istituzionali e le autorità regolatorie locali, nonché le attività di vendita di energia elettrica e gas, fornendo altresì supporto in termini di attività di *staff* e altri servizi alle Divisioni;
- 2 Funzioni Globali di Servizio (“*Procurement*” e “*ICT*”), a cui è affidato il compito di gestire, rispettivamente, gli acquisti a livello di Gruppo e le attività di *Information and Communication Technology*;
- 7 Funzioni di  *Holding* (“Amministrazione, Finanza e Controllo”, “Risorse Umane e Organizzazione”, “Comunicazione”, “Affari Legali e Societari”, “*Audit*”, “Rapporti con l’Unione europea”, “Innovazione e Sostenibilità”), a cui è affidato il compito di gestire i processi di *governance* a livello di Gruppo.

---

<sup>8</sup> Il nuovo modello organizzativo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 marzo 2016: in tale sede sono state apportate alcune modifiche al modello approvato nella precedente seduta del 30 luglio 2014, con riguardo alla denominazione ed al numero dei “Paesi e Regioni” (passati da 4 a 6) e delle “*Global Business Lines*” (passate da 5 a 4).

## 2. - IL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ORGANI

### 2.1 - Il sistema di *Corporate Governance*

Il sistema di governo societario di Enel si conforma, in linea generale, alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, recante il Testo Unico della Finanza (TUF), alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana (d'ora in poi, per semplicità, "Codice di Autodisciplina"),<sup>9</sup> nonché alle raccomandazioni formulate dalla CONSOB nella soggetta materia.

Con riguardo al "Modello organizzativo e gestionale" (adottato da Enel ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231), è da segnalare che lo stesso è stato aggiornato nel corso del 2015 in conseguenza di alcune innovazioni normative riguardanti le parti speciali relative ai reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché ai delitti informatici e di trattamento illecito di dati.

Per la gestione delle relazioni con gli azionisti, la Società ha istituito un'area "*Investor Relations*", collocata nell'ambito della Funzione "Amministrazione Finanza e Controllo" e un'area preposta ai rapporti con gli azionisti *retail*, che opera all'interno della Funzione "Affari legali e Societari".

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della disciplina comunitaria in materia di *market abuse* e dell'entrata in vigore della normativa secondaria dettata dalla CONSOB, la Società ha adottato - e mantiene regolarmente aggiornato - un "registro" di Gruppo, in cui risultano iscritte le persone fisiche o giuridiche che hanno accesso ad informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte per conto di Enel, nonché di altre società controllate dal Gruppo.

### 2.2 - L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti di Enel si è svolta a Roma il 26 maggio 2016; essa, per la parte ordinaria:

- ha approvato il Bilancio di esercizio 2015 di Enel S.p.a.;
- ha preso atto del Bilancio consolidato del Gruppo Enel relativo allo stesso esercizio;
- ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio;

<sup>9</sup> Nel mese di luglio 2015 è stata approvata una nuova edizione del Codice di Autodisciplina, che apporta limitate modifiche ed integrazioni alla precedente edizione del luglio 2014, al fine di rafforzare i presidi aziendali di legalità e trasparenza e di recepire alcune raccomandazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* promotore del Codice stesso, nella sua Relazione annuale pubblicata l'11 dicembre 2014, in materia di *corporate social responsibility*.

- ha proceduto alla nomina, attraverso voto di lista, del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2016/2019, determinando il compenso spettante al Presidente e ai Componenti;
- ha approvato il Piano di incentivazione di lungo termine (LTI) per il 2016 destinato al *management* di Enel o di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- ha deliberato in senso favorevole sulla I Sezione della relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n.11971/1999, contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società per l'esercizio 2015, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della politica medesima.

Inoltre, con riguardo alla distribuzione dei dividendi, è stato deliberato, in conformità alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, di destinare come segue l'utile netto ordinario dell'esercizio 2015, pari a 1.010.654.499,31 euro:<sup>10</sup>

- alla distribuzione in favore degli azionisti di un dividendo, pari a 0,08 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola" (20 giugno 2016), per un importo complessivo di 813.334.395,68 euro;
- a riserva legale la parte dell'utile stesso necessaria al raggiungimento di un ammontare pari al quinto del capitale sociale, come disposto dall'art. 2430, comma 1, del codice civile, per un importo complessivo pari a 152.664.430,20 euro;
- a "utili accumulati" la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di 44.655.673,43 euro.

L'Assemblea ha deliberato, altresì, di destinare alla distribuzione in favore degli azionisti una parte della riserva disponibile denominata "utili accumulati" appostata in bilancio (ammontante al 31 dicembre 2015 a complessivi 5.303.025.796,26 euro), per un importo complessivo di 813.334.395,68 euro (pari a 0,08 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie in circolazione il 20 giugno 2016, data prevista per lo "stacco cedola").<sup>11</sup>

In sede straordinaria, l'Assemblea ha, infine, approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, una modifica dell'art. 14.3 dello Statuto sociale, volta all'integrazione della disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

<sup>10</sup> Cfr. *infra* paragrafo n. 7.

<sup>11</sup> Il dividendo dell'esercizio 2014 era stato pari, invece, a complessivi 0,14 euro, di cui 0,05 euro tratti dall'utile netto ordinario (per un importo complessivo di 470.167.889,75 euro) e 0,09 euro tratti dalla riserva "utili accumulati", per un importo complessivo di 846.302.291,55 euro.